

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Nome del corso in italiano	Relazioni Internazionali <i>riformulazione di: Relazioni Internazionali (1373583)</i>
Nome del corso in inglese	International Relations
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	P20
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/08/2017
Data di approvazione della struttura didattica	05/10/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/09/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	31/01/2017
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienze politiche.unina.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-52 Relazioni internazionali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;
- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'Italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, oltre che nella carriera diplomatica, in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali, con funzioni di elevata responsabilità; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peace-keeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- comprendono l'accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Corso di laurea magistrale in: International Relations, classe LM-52 - Dipartimento di Scienze Politiche, offerto in lingua inglese; il Nucleo di Valutazione valuta soddisfatti, alla luce del D.M. 987/2016, i requisiti di trasparenza, di docenza, dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e delle risorse strutturali e dei requisiti dell'A.Q., ed esprime pertanto parere favorevole alla sua attivazione.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel progettare la proposta di Istituzione del Corso di Laurea magistrale in International Relations, classe delle Lauree magistrali in Relazioni Internazionali, LM 52, corso di studi erogato totalmente in lingua inglese, si è tenuto ampiamente conto di quanto emerso nelle consultazioni con le parti sociali.

Come descritto nel verbale allegato, l'incontro del 21/9/2016 ha consentito ai partecipanti di discutere approfonditamente sulla proposta istitutiva.

Obiettivo del corso in breve:

Obiettivo del corso è la formazione di un facilitatore dei processi di internazionalizzazione di imprese, istituzioni non profit e ONG e delle stesse istituzioni pubbliche. Un professionista che sappia offrire una lettura competente del contesto internazionale e/o di paesi esteri e sviluppare e organizzare i processi di internazionalizzazione di istituzioni pubbliche e private.

Discussione parti sociali del 21 settembre 2016 (vedi pdf allegato).

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

L'ommissa integrale del parere favorevole all'istituzione del Corso è stato caricato come pdf.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in International Relations ha come scopo la formazione di specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree geopolitiche, le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle organizzazioni internazionali ivi compresa l'UE.

In particolare, l'obiettivo è quello di fornire una solida formazione di livello avanzato, estendendo e rafforzando le conoscenze soprattutto per quel che riguarda l'approccio internazionalistico delle discipline storico-politiche, economiche e politologiche.

L'approccio interdisciplinare e l'approfondimento di più aree geo-politiche contribuiscono, inoltre, ad ampliare ulteriormente competenze e conoscenze e permettono di sviluppare capacità di comprensione e abilità analitiche utili a risolvere problemi che sorgono nei contesti lavorativi in cui i laureati magistrali si troveranno ad operare. La conoscenza avanzata e approfondita di tematiche storico-giuridiche ed economico-politiche permette poi al laureato magistrale di avere un profilo allo stesso tempo professionale e flessibile, così come viene richiesto dalle parti sociali consultate, che lo rende in grado di saper organizzare e gestire progetti, di applicare le proprie conoscenze e competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi nuovi, come pure di sviluppare quelle capacità, che a partire dalle conoscenze e competenze acquisite, siano in grado di essere messe a frutto nei contesti di negoziazione e mediazione.

A tal fine, l'utilizzo di metodi didattici che valorizzano, attraverso la discussione seminariale, la capacità di sintetizzare in forma sia scritta sia orale testi complessi o centrati su casi specifici, e infine la stesura di una tesi di laurea, permettono al laureato magistrale di ampliare le sue capacità comunicative ed espositive.

Per quanto riguarda lo studio delle lingue, particolarmente qualificante dal punto di vista professionale, è previsto il previo accertamento dell'inglese a livello B2 mentre durante il corso è previsto lo studio di una ulteriore lingua non comunitaria (cinese o arabo).

Potranno essere previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, e dialogo) sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal corso di studi. E' eventualmente previsto l'ulteriore perfezionamento dell'inglese con un insegnamento avanzato e finalizzato all'utilizzo della lingua in un contesto di relazioni internazionali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza degli strumenti utili a costruire accurate analisi dei contesti economici, sociali e politici attraverso lo studio di materie economico-politiche, sociologiche, giuridiche e storico-filosofiche, che aiutino anche l'individuazione della probabile evoluzione degli stessi scenari economico-sociali in un contesto, sia locale che globale, di rapide trasformazioni. Campi di approfondimento ulteriori saranno la geografia dei settori produttivi e l'analisi delle fonti statistiche sulle quali basare la costruzione di informazioni quantitative e qualitative, sugli oggetti di studio e programmazione richiesti dal contesto lavorativo. Particolare attenzione viene data alla comprensione di metodi e strumenti specificamente orientati alla conoscenza dei fattori demografici e della loro evoluzione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La capacità di applicare conoscenza e comprensione darà luogo ad una competenza di natura economica, giuridica, sociologica per l'elaborazione di una pianificazione di strategie aziendali, o di organizzazioni non governative, finalizzate all'implementazione di processi di internazionalizzazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite attraverso lezioni frontali, moduli di didattica partecipata, elaborazione di report su temi specifici, work experience. Esse sono verificate attraverso esami, valutazione di elaborati e tesi, e partecipazione attiva alle classrooms.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'impostazione fortemente interdisciplinare facilita l'apprendimento di conoscenze, metodi e tecniche che sviluppano un elevato grado di analisi critica e di indipendenza ed obiettività valutative. Il rigore nell'apprendimento e nell'interpretazione dei presupposti politici, giuridici ed economici degli scenari internazionali consente di far fronte alla crescente complessità di questi ultimi nel far fronte le molteplici istanze provenienti da soggetti statuali ed istituzioni internazionali e sovranazionali. Attraverso lo studio di casi e di problemi concreti nei quali costantemente si imbatte chi opera in contesti internazionali, i laureati si appropriano di una visione operativa attenta alle implicazioni giuridiche, economiche e socio-politiche delle possibili scelte.

Il percorso di studi in International Relations consente di acquisire la capacità di interpretare le complesse dinamiche connesse alle relazioni internazionali e di formulare strategie di approccio multidisciplinare ai problemi da esse generate.

Il laureato magistrale:

- è in grado di integrare conoscenze e strumenti di analisi per individuare le condizioni sociologiche e culturali che producono nel contesto nazionale e in quello internazionale meccanismi di discriminazione per motivi di razza, etnia, genere, religione;

- sa analizzare, attraverso l'uso di categorie giuridiche e la conoscenza approfondita della formazione delle norme internazionali, i problemi connessi alle questioni che generano conflitti e che intrecciano il rispetto dei diritti individuali, nonché i problemi connessi alle dinamiche e alle trasformazioni in senso globale della sfera economica;

- sulla base delle conoscenze in campo storico, economico, sociologico-istituzionale e giuridico, è in grado di valutare le specificità delle diverse situazioni.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite un confronto critico nelle attività di esercitazione e seminariali e nella partecipazione a seminari di approfondimento, in cui viene data rilevanza al ruolo della cultura giuridica e delle istituzioni internazionali.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione individuale delle diverse tappe del percorso formativo e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali; tramite la valutazione dell'attività assegnata in preparazione della prova finale e/o della relazione su un periodo di tirocinio svolto

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studio di fonti bibliografiche, documentali e statistiche più elaborate ed il confronto seminariale con problemi concettuali e fattispecie applicative complesse predispongono al ragionamento critico, alla capacità di argomentare correttamente, alla chiarezza di pensiero e ad un linguaggio che sia, nel contempo, tecnico ma comprensibile. Tale metodo agevola, inoltre, la capacità di impostare correttamente, in forma orale e scritta, l'essenza dei problemi e di prospettare le loro soluzioni in modo compiuto e creativo. Tale risultato di apprendimento si realizza attraverso frequenti colloqui con i docenti e mediante una attiva partecipazione ai seminari nei quali affrontare e risolvere questioni e problemi applicativi. Il particolare percorso di studi seguito dal laureato in Relazioni Internazionali si basa anche su attività volte a favorire abilità relazionali e comunicative necessarie ad un intenso scambio di informazioni e conoscenze. Si propone perciò di migliorare ulteriormente le capacità di comunicare, di trasmettere e scambiare informazioni acquisite e di utilizzare le nuove tecnologie che possono migliorare la comunicazione.

Il laureato magistrale:

- possiede un livello avanzato di competenza linguistica nella lingua inglese e in una seconda lingua anche extra europea;

- è in grado di esprimersi con sicurezza attraverso l'uso di un lessico specialistico proprio delle discipline storico-politico-internazionali.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate in occasione di seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale (anche in lingua straniera) dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative avviene inoltre attraverso le attività di tirocinio (che include la realizzazione di una relazione conclusiva), nonché tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente (anche il lingua straniera) nell'ambito delle attività formative e seminariali, di stage e della prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il metodo di studio avanzato e l'insegnamento delle tecniche di accesso e di interpretazione delle fonti di documentazione, anche in stretta relazione con la dissertazione finale, stimolano una forma di apprendimento più elevata dei laureati in International Relations e li calano in un contesto operativo nel quale sapranno far fronte, con autonomia, a nuovi ed ancor più avanzati percorsi formativi. Tale risultato di apprendimento si soddisfa attraverso la partecipazione a tutte le attività didattiche e la fruizione degli strumenti precedentemente descritti. Il Corso, dunque, mette a disposizione gli strumenti culturali e tecnici che possono favorire un aggiornamento continuo delle competenze, condizione indispensabile per un successo duraturo nel mercato del lavoro.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al Corso di Laurea magistrale in International Relations coloro che sono in possesso di laurea triennale conseguita nelle classi L-16, L-36 oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti ed in possesso di una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2 che verrà valutata tramite apposito colloquio pre-iscrizione. Trattandosi di un Corso di Laurea, le cui attività didattiche verranno erogate completamente in lingua inglese, tale requisito è obbligatorio per l'accesso. E' presente la verifica obbligatoria della preparazione personale. Le modalità sono specificate nel Regolamento Didattico del CdS.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea è conferita a seguito del superamento della prova finale che prevede la discussione di una tesi scritta, redatta in lingua inglese in modo originale dallo studente, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emerge capacità di analisi sistematica, critica e argomentativa, sotto la guida di un relatore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Analisti di mercato

funzione in un contesto di lavoro:

Conducono ricerche sulle condizioni di mercato o su contesti territoriali per individuare le possibilità di penetrazione di prodotti o servizi per finalità commerciali od espansione territoriale su scala internazionale; individuano le situazioni di competizione, gli eventuali prezzi e le modalità di vendita e di distribuzione

competenze associate alla funzione:

Il CdS dota i laureandi di specifiche competenze socio-economiche, geo-politiche e giuridiche in particolare in ambito internazionale, nonché di competenze generali in fonti e metodi statistici e di marketing territoriale.

sbocchi occupazionali:

analista di mercato
esperto analisi di mercato
agente di sviluppo in processi di internazionalizzazione

Tecnici del marketing

funzione in un contesto di lavoro:

I Tecnici del marketing assistono gli specialisti nella definizione di strategie e di ricerche per rilevare il gradimento sul mercato dei beni e dei servizi commercializzati, le condizioni di mercato e le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi, per individuare situazioni di competizione, prezzi e tipologie di consumatori, ovvero applicano le procedure fissate per raccogliere informazioni in materia, analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze in ambito sociologico, tecniche di rilevazione sociale comprese, si coniugano con le competenze specifiche di marketing e comunicazioni di massa. Proficue pure le conoscenze maturate negli ambiti di psicologia sociale.

sbocchi occupazionali:

Imprese di vari settori, dotate di adeguate strutture marketing interne. Enti di promozione sociale.

Specialisti in relazioni e analisi internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso magistrale in "International Relations", è finalizzato alla formazione di laureati magistrali in possesso di una solida formazione multidisciplinare, indispensabile per analizzare e interpretare le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

competenze associate alla funzione:

La solida preparazione apre ai laureati magistrali la possibilità di inserirsi in aziende pubbliche e private o in ONG che operano sui mercati internazionali o in Paesi esteri, con funzioni di responsabilità e con autonomia decisionale
Il corso fornisce inoltre una preparazione specifica a chi è interessato alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali e, in generale, a svolgere funzioni nella sfera delle relazioni internazionali in organismi pubblici e privati, associazioni ed enti anche non governativi.
Il corso prepara alla professione di figure idonee a proseguire la formazione per accedere al mondo della ricerca.

sbocchi occupazionali:

La formazione multidisciplinare e la caratterizzazione internazionalistica del corso, arricchita dalle conoscenze linguistiche a un buon livello di approfondimento in lingue di Paesi emergenti, consente ai laureati magistrali di questo corso di disporre delle competenze necessarie per inserirsi come specialisti in scienze economiche, sociali e politiche in posizioni di livello intermedio e superiore di imprese private (nazionali o multinazionali), delle organizzazioni internazionali intergovernative o non governative e nell'ambito delle amministrazioni dello Stato, che operano sui mercati o in contesti internazionali.
In relazione agli specifici approfondimenti offerti (sia con riferimento alle tematiche europee sia a quelle relative ai paesi in via di sviluppo), costituiscono un ulteriore sbocco occupazionale gli organismi europei e le organizzazioni e le professioni di ambito socio-economico a esse collegate, nonché le organizzazioni governative e non governative attive nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, e le professioni di ambito socio-economico a esse collegate.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico	L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	8	14	-
economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	24	30	-
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	14	14	-
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	8	14	-
sociologico	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0	6	-
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	8	8	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

62 - 86

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/20 - Filosofia del diritto M-GGR/01 - Geografia M-STO/01 - Storia medievale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-S/01 - Statistica	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	16	16	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	34 - 34
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 132

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 01/03/2017